



## AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Decreto N. 771

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;

**VISTO** il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 25 gennaio 2000, ricevuto in data 27 gennaio 2000, di conferma dell'avv. Giuliano Gallanti nella carica di Presidente dell'Autorità Portuale di Genova;

**VISTO** l'art. 6, comma 1, lettera c), della suddetta legge che demanda all'Autorità Portuale l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale non coincidenti ne strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione;

**VISTO** il decreto Ministeriale del 14.11.94 che identifica tra i servizi di interesse generale al punto B) il servizio di pulizia, raccolta rifiuti e svuotamento a discarica, relativa agli spazi, ai locali e alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi) - derattizzazione, disinfestazione e simili. Gestione della rete fognaria. Pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali;

**PRESO ATTO** che sul supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 129 del 4 giugno 1999 - Serie generale è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 relativo al "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

**TENUTO CONTO** che il suddetto metodo di calcolo della tariffa a regime, il cui raggiungimento è stato previsto dalla legge da tre a cinque anni dalla sua applicazione, deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e che la sua entrata in vigore viene prorogata al 1.1.2003;

./.

**PRESO ATTO** del problema dell'ampiezza e del contenuto del servizio di interesse generale ricompreso nei poteri di Autorità Portuale in relazione alle sopravvenienti previsioni contenute nel D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i., che affida ai Comuni la privativa della gestione dei R.S.U. e di quelli assimilabili, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 6 della Legge 21 gennaio 1994, n. 84 e relativi decreti attuativi e all'art. 21 comma 8 del suddetto D.Lgs. 22/1997;

**RILEVATO** che in suddetta situazione il Comune di Genova, che ha scelto come strumento per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili quello di affidamento a sensi dell'art. 23 Legge n. 142/1990 ad una propria Azienda speciale - A.M.I.U. - e l'Autorità Portuale hanno deciso di fare ricorso allo strumento dell'accordo a sensi dell'art. 11 Legge n. 241/1990, oggi artt. 30 e 33 T.U.EE.LL., per pervenire alla coordinata, razionale ed economica gestione del relativo servizio nel comune interesse;

**PRESO ATTO** del decreto legislativo 15 novembre 1993 n. 507 che fissa i criteri per la determinazione della Tassa Comunale per il servizio di ritiro rifiuti solidi urbani ed assimilabili;

**VISTA** la delibera del Comitato Portuale n. 81/4 assunta nella seduta del 21.12.2000 che stabilisce, tra l'altro, l'affidamento del servizio di igiene urbana in ambito portuale - settore terra - ad una nuova società costituita tra A.P.G. (Finporto S.p.a.) e A.M.I.U. in base ad un protocollo d'intesa stipulato tra Comune di Genova ed Autorità Portuale ed i rapporti tra nuova società e A.P.G. vengano disciplinati con la stipula di specifico contratto di servizio;

**VISTO** il decreto n. 837 del 30.05.2001 con il quale viene approvato il Regolamento per la gestione dei rifiuti prodotti nelle aree demaniali marittime - settore terra - gestite dall'Autorità Portuale di Genova e viene disposta la pubblicità e la diffusione del testo;

**VISTO** il protocollo d'intesa sottoscritto in data 17/07/2001 tra il COMUNE DI GENOVA e l'AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA, con il quale si conviene, tra l'altro, di affidare il servizio di igiene urbana in ambito portuale - settore terra - ad una S.P.A. che sarà appositamente costituita dalla stessa A.P.G. (direttamente od attraverso la controllata FINPORTO S.p.a.) e da A.M.I.U. (quale azienda speciale del Comune);

**VISTA** la scrittura privata sottoscritta in data 02.08.2001 tra A.M.I.U., S.E.P.G. e A.P.G. con la quale, tra l'altro al punto 2. stabilisce che SEPG è disponibile a rinunciare alla concessione di servizio assentita a suo favore e ad alienare il proprio ramo aziendale, settore terra, a condizione di definire in via transattiva il contenzioso pendente nei confronti di AMIU;

**TENUTO CONTO** che in data 06.08.2001 è stata costituita tra A.M.I.U. (51%) e FINPORTO DI GENOVA S.p.a. (49%), la nuova società "GE.AM. - Gestioni Ambientali S.p.a." per l'affidamento in concessione dei servizi ecologici - settore terra - in ambito portuale;

**VISTO** il decreto n. 60/Pres. del 21.01.2002 con il quale viene autorizzata la stipula del contratto con la società GE.AM. Gestioni Ambientali S.p.a. per il servizio di igiene ambientale nonché quelli accessori e strumentali nell'ambito portuale (servizio di pulizia, raccolta rifiuti e svuotamento a discarica, relativa agli spazi, ai locali e alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali), derattizzazione, disinfestazione e simili, gestione della rete fognaria ecc. per il periodo dal 01.01.2002 al 31.12.2011;

**VISTO** il contratto stipulato in data 22.01.2002 tra l'Autorità Portuale di Genova e la società GE.AM. Gestioni Ambientali S.p.a. per il servizio di igiene ambientale nonché quelli accessori e strumentali nell'ambito portuale per il periodo dal 01.01.2002 al 31.12.2011;

**CONSIDERATO** che per i titolari di concessioni demaniali marittime collocati al di fuori della cinta doganale il servizio di ritiro rifiuti solidi urbani viene svolto direttamente dall'A.M.I.U. con la conseguente applicazione della TARSU stabilita dal Comune di Genova;

**CONSIDERATO** altresì che la tariffa è commisurata alla superficie complessiva dei locali e delle aree serviti in base a tariffe differenziate per attività di uso degli stessi, in base alla produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti ed al costo dello smaltimento;

**RITENUTO** di individuare i seguenti criteri ai fini dell'applicazione in ambito portuale di quanto sopra indicato:

- **Per tutte le attività, che si svolgono nell'ambito delle zone del demanio marittimo comprese entro la giurisdizione territoriale dell'A.P.G., riconducibili alle categorie**

previste dal Comune di Genova si applica l'importo previsto dalla TARSU con la sotto indicata precisazione :

./.

- 4 -

- **Attività 4 - Circoli-Associazioni turistiche ricreative e sportive**

Per le aree coperte si applica la tariffa prevista dalla TARSU e sono computate **al 25% solo** le superfici riguardanti le aree scoperte a qualsiasi uso adibite superiori a 3.000 mq.;

- **Per le sotto indicate attività, che si svolgono nell'ambito delle zone del demanio marittimo comprese entro la giurisdizione territoriale dell'A.P.G., e non riconducibili alle categorie previste dal Comune di Genova la tariffa viene così determinata:**

- **Attività 2 - Operatori Portuali**

per le aree coperte si applica la tariffa di importo medio prevista dalla TARSU e sono computate al 25% le superfici riguardanti le aree scoperte a qualsiasi uso adibite;

- **Attività 3 - Fornitori di Bordo**

si applica la tariffa prevista dalla TARSU per gli uffici;

- **Attività 6 - Depositi Costieri**

È confermata la tariffa fissata con decreto n. 724 del 21.05.2002, aumentata dell'indice ISTAT (+2,7% dicembre 2002), che tiene conto della quantità di rifiuti prodotti in un anno sulla base del numero di cassonetti;

**Attività 40 - Riparazioni navali**

E' stata ricondotta nella categoria prevista dalla TARSU "Stabilimenti Industriali, magazzini" tenendo conto nel calcolo della tariffa complessiva delle sole aree non produttive (uffici, mense, servizi, spogliatoi);

Sono da considerarsi inseriti in questa categoria tutte le aziende titolari di licenza di impresa prevista dal vigente regolamento per il settore della cantieristica navale;

- **Attività 47 - Area parcheggio automezzi**

E' stata ricondotta nella categoria prevista dalla Tarsu "Depositi roulotte" con le seguenti riduzioni :

- sono computate al 10% le superfici complessive riguardanti le aree superiori a 10.000 mq.;

- sono computate al 50% le superfici complessive riguardanti le aree uguali o inferiori a 10.000 mq.;

./.

- 5 -

- **Per tutte le attività, che si svolgono nell'ambito delle zone del demanio marittimo comprese entro la giurisdizione territoriale dell'A.P.G., produttori di rifiuti speciali e pericolosi,** al cui smaltimento devono provvedere direttamente i produttori stessi, come previsto dall'art. 46 del citato "Regolamento per la gestione dei rifiuti - settore terra", è prevista la seguente riduzione :

- sono computate al 25% le superfici complessive riguardanti le sole aree di lavorazione in cui vengono prodotti i rifiuti speciali o pericolosi (per le sole categorie in cui la tariffa è stabilita a mq. e dietro presentazione della documentazione di legge che prova l'avvenuto smaltimento ed il relativo corrispettivo pagato per detti rifiuti).

**VISTO** il tariffario RSU anno 2003 predisposto dagli Uffici competenti;

#### **D E C R E T A**

- Per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani a terra - relativamente agli spazi concessi nell'ambito delle zone del demanio marittimo comprese entro la giurisdizione territoriale dell'Autorità Portuale di Genova - sono fissate, **per l'anno 2003**, le tariffe a metro quadro, sulla base dei criteri di cui in premessa, come da allegato "Tariffario RSU anno 2003" che forma parte integrante del presente decreto;
- E' autorizzata la riscossione dai concessionari della tariffa il cui versamento potrà essere effettuato in due rate uguali a 30 giorni e a 120 giorni data fattura;

**IL PRESIDENTE**  
**(Avv. Giuliano Gallanti)**

Genova, li 30-05-2003

**Tariffe R S U relative all'anno 2003**

<b>Cat.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>€/mq.</b>
02	OPERATORE PORTUALE	1,92
03	FORNITORE DI BORDO	5,27
04	CIRCOLI-ASSOCIAZIONI TURISTICI RICREATIVI E SPORTIVI	3,00
05	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (POSTE, VV.FF, FINANZA, DOGANA ECC.)	5,27
07	DEPOSITI-MAGAZZINI-TRASPORTATORI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	4,79
08	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE - IMPIANTI LAVAGGIO	2,40
09	IMPIANTI SPORTIVI	1,92
10	STABILIMENTI BALNEARI	4,79
11	FIERE, ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	5,76
12	ALBERGHI CON RISTORANTE	5,03
13	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	5,03
14	AUTORIMESSE	1,92
15	SERVIZI NAUTICI	5,27
16	UFFICI	5,27
17	AGENZIE	5,27
18	STUDI PROFESSIONALI	5,76
19	LABORATORI	5,76
20	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	5,76
21	NEGOZI ABBIGLIAMENTO/CALZATURE/LIBRERIE/CARTOLERIE	6,71
22	ORTOFRUTTA/PESCHERIE/FIORI E PIANTE/PIZZA AL TAGLIO	11,99
23	GENERI ALIMENTARI	8,98
24	SUPERMERCATO	8,39
25	FERRAMENTA - AUTORICAMBI E ALTRI BENI DUREVOLI	6,71
26	EDICOLA	6,71
27	FARMACIE	6,71
28	TABACCAI	6,71
29	BAR/CAFFE'/PASTICCERIE	11,99
30	NEGOZI PARTICOLARI	11,99
31	BANCHI DI MERCATO - GIOSTRE	5,99
32	PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	5,76
33	FALEGNAME	5,76
34	IDRAULICO	5,76
35	FABBRIO	5,76
36	ELETTRICISTA	5,76
37	CARROZZERIE	5,76
38	OFFICINE - AUTOFFICINE - PNEUMATICI	5,76
39	ELETTRAUTO	5,76
40	RIPARAZIONI NAVALI	4,79
41	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	4,79
42	CANTIERI	4,79
43	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4,79
44	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	11,99
45	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	8,98
46	ABITAZIONI/CASEGGIATI	1,92
47	AREA PARCHEGGIO AUTOMEZZI	2,40
48	INSEGNE PUBBLICITARIE	0,00
49	CASERME	3,90
50	ARENILI	0,48

## SEGRETERIA GENERALE

### DECRETO N. 771 DEL 30.5.2003

ORIGINALE A UFF. LEGALE PER AFFISSIONE

MINUTA A D.AMMINISTRATIVA (LETIZIA)

#### TRASMESSO A:

AEROPORTO DI GENOVA  
ANGELO PASTORINO  
ASSINDUSTRIA  
ASSOAGENTI  
ASSOCIAZIONE SPEDIZIONIERI  
CAPITANERIA PORTO GENOVA  
CFM DI DE CARO  
COGEP  
COMITATO UTENTI E OPERATORI PORTUALI  
COMPAGNIA PORTUALE PIETRO CHIESA  
COMPAGNIA UNICA  
CONFITARMA  
CONSORZIO GRIMALDI GROUP  
CONSORZIO MULTIPURPOSE  
CSM  
DIREZIONE AMM. VA (PERMESSI)  
DIREZIONE SVILUPPO  
DIREZIONE TECNICA  
ENTE BACINI  
ERG  
EUROMARE  
FEDARLINEA  
FINPORTO  
FOREST  
GEAM  
GENOA METAL TERMINAL  
GRENDI TRASPORTI MARITTIMI  
INDUSTRIE REBORA  
MESSINA  
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
PETROLMAR  
PORTO PETROLI  
PREFETTURA  
ROLCIM  
SAAR DEPOSITI COSTIERI  
SAMPIERDARENA OLII  
SECH  
SERVIZI ECOLOGICI  
SERVIZIO RAGIONERIA  
SILOMAR  
STAZIONI MARITTIME  
TERMINAL FRUTTA  
TERMINAL RINFUSE  
THERMOCAR  
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE  
TIRRENO SILOS  
TRANSACOMAR  
UFFICIO DEMANIO  
UFFICIO STAMPA  
VTE